



COMUNE DI CEREÀ

PROVINCIA DI VERONA

SETTORE 3° INTERVENTI SOCIO-CULTURALI E SCOLASTICI

DETERMINAZIONE N. 437 del 05-07-2021

Oggetto: DGR N.1204 DEL 18/08/2020 REGIONE VENETO: ASSEGNO PRENATALE. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RICHIEDENTI SECONDO LA GRADUATORIA DISPOSTA DALL'ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO SOCIALE VEN_21 LEGNAGO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza - dirigenziale;
- l'art. 109 relativo al conferimento di funzioni dirigenziali;
- l'art. 151 e 153 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Visto l'art. 69 del vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto l'atto di nomina sindacale prot.n. 169 del 05/01/2021 del responsabile del 3° Settore Servizi Socio-culturali e scolastici;

Preso atto che, con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 30.12.2020, l'Amministrazione Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 12.01.2021, con la quale è stato approvato il PEG per il triennio 2021/2023.

Premesso che con deliberazione numero 1204 del 18 agosto 2020, la Giunta Regionale ha stabilito di approvare l'introduzione, in via sperimentale, della disciplina inerente ai criteri e alle modalità per l'assegnazione delle risorse destinate al sostegno della natalità, ai sensi della legge regionale n.20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articoli 6, 7 e 8) e di ripartire le risorse fra gli "Ambiti Territoriali Sociali", mediante decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n.99 del 15 settembre 2020 che ha previsto l'assegnazione agli "Ambiti territoriali sociali" della somma complessiva di euro 5.295.400,00 per l'applicazione della disciplina sperimentale inerente all'assegno prenatale, assumendo il relativo impegno di spesa ed approvando i moduli relativi alla presentazione

dell'istanza da parte degli interessati e al monitoraggio delle attività da parte degli "Ambiti territoriali sociali";

Considerato che all'Ambito Sociale VEN_21–Legnago, di cui il Comune di Legnago è Comune capofila, è stata assegnata la somma di €209.386,05;

Dato atto che il Comune di Legnago, quale ente capofila, con delibera di Giunta Comunale n.227 del 17/11/2020 ha dato avvio alle disposizioni regionali, ha approvato il modello di avviso per la presentazione delle domande per l'assegno prenatale che è poi stato trasmesso a tutti i Comuni dell'ambito per la pubblicizzazione dell'iniziativa, ha stabilito il termine per la presentazione delle domande (poi modificato con delibera di Giunta Comunale n.19 del 09/02/2021), ha stabilito i criteri per la definizione della graduatoria delle domande qualora il fabbisogno fosse stato superiore alle risorse disponibili;

Considerato che a seguito della pubblicazione del bando per l'Assegno Prenatale della Regione Veneto al protocollo dell'Ente sono pervenute n. 44 richieste di contributo entro i tempi previsti dal bando stesso;

Dato atto che il Comune di Cerea ha trasmesso con p.e.c. protocollo n.11447 del 16/06/2021 al Comune di Legnago, quale Ente capofila incaricato di predisporre una graduatoria unica per tutto l'ambito al fine di individuare gli assegnatari del contributo, l'elenco di n.44 domande per l'assegno prenatale di cui n. 40 idonee e n. 04 non idonee;

Richiamata la comunicazione del Comune di Legnago pervenuta al protocollo dell'Ente n. 10986 del 08/06/2021, con allegata la determinazione Dirigenziale n. 408 del 06/06/2021 con la quale è stata disposta l'assegnazione ai Comuni dell'Ambito Sociale VEN_21 Legnago delle risorse per l'assegnazione dell'assegno prenatale e disposta la liquidazione delle quote spettanti a ciascun Comune;

Dato atto che, per il Comune di Cerea sono stati ritenuti ammissibili al contributo n. 22 stante la graduatoria generale dell'Ambito citato considerato che una domanda è stata calcolata erroneamente due volte ed è stata presentata rettifica con pec n.11447 del 16/06/2021;

Dato atto che si rende necessario quindi procedere con l'accertamento delle somme attribuite dalla Regione Veneto per mezzo del Comune di Legnago, quale capofila, al Comune di Cerea e provvedere contestualmente alla liquidazione del contributo ai richiedenti ammessi meglio individuati nell'allegato sub A);

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- Di attestare che il sottoscritto, in qualità di Responsabile competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di comportamento integrativo del Comune;
- Di dare atto della somma introitata di € 23.000,00 accertamento n.151 del 24/06/2021 al capitolo di bilancio in entrata n.432 proveniente dal Comune di Legnago quale Ente capofila per conto della Regione allo stesso titolo e in relazione allo stesso periodo contabile qui considerato;
- Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sulla base della stessa erogare ai beneficiari di cui all'allegato elenco, residenti a Cerea, i contributi stanziati dalla Regione Veneto dando atto che detto allegato è parte integrante del

presente provvedimento per n. 22 domande in considerazione della rettifica di cui pec n. n.11447 del citato;

- Di dare atto che la somma di € 1.000,00 resta a disposizione fino a successiva comunicazione da parte del Comune di Legnago in merito alla destinazione della cifra;
- Di impegnare la spesa per quanto in premessa, registrando l'impegno, con l'indicazione del beneficiario, dell'importo dovuto e dell'esercizio di esigibilità, come attestato dal quadro dei dati contabili riportato in calce al dispositivo della presente determinazione;
- Di dare atto che la liquidazione sarà disposta, con modalità telematiche, dal settore che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito di riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite ai sensi dell'art. 54, comma 8, del vigente Regolamento di Contabilità, entro i limiti del presente impegno di spesa.
- Di procedere alla pubblicazione del presente atto e del suo allegato, senza l'indicazione dei dati dei beneficiari e persone ad essi collegate, che vanno infatti secretati trattandosi di dati da cui si possono desumere informazioni relative allo stato di salute ed alla situazione di disagio, in adempimento dell'art. 26, comma 4°, del D.Lgs n. 33/2013;
- Di inserire il provvedimento in oggetto nel Registro delle Determinazioni tenuto presso il Settore Affari Generali, che provvederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Vigente Statuto Comunale;
- Di dichiarare che si è proceduto a impegnare la spesa dopo aver accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000;
- Di dare esecuzione alla presente determinazione dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.183, comma 7, del D.Lgs. n.267/2000, con la relativa registrazione della spesa;
- Di attestare la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Gli Allegati del presente atto sono conservati digitalmente nel sistema di gestione informatica ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Impegno provvisorio N. 511 del 29-06-2021 a Competenza CIG	
Missione Programma 5° livello 12.05-1.04.02.02.999 Altri assegni e sussidi assistenziali	
Capitolo 4084 Articolo STORNO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER L'ASSEGNO PRENATALE (DGR N. 1204 DEL 18/08/2020) (E.432)	
Causale	DGR N.1204 DEL 18/08/2020 REGIONE VENETO: ASSEGNO PRENATALE. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RICHIEDENTI SECONDO LA GRADUATORIA DISPOSTA DALLENTE CAPOFILA DELLAMBITO SOCIALE VEN_21 LEGNAGO.
Importo	2021 € 22.000,00
Beneficiario	112 DIVERSI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

BUNIOTTO CORRADO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CEEA

PROVINCIA DI VERONA

Certificato di Esecutività e
Copertura Finanziaria

DETERMINAZIONE N. 437 del 05-07-2021

Reg. Settore 71

Oggetto: DGR N.1204 DEL 18/08/2020 REGIONE VENETO: ASSEGNO PRENATALE. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RICHIEDENTI SECONDO LA GRADUATORIA DISPOSTA DALL'ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO SOCIALE VEN_21 LEGNAGO.

CIG

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visti, l'art. 183, commi 7, 8, 9, 9 bis del D.Lgs n. 267/2000 e l'art. 80 del regolamento comunale di contabilità, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria e si registra l'impegno di spesa.

Impegno N. 632 del 05-07-2021 a Competenza CIG		
Missione Programma 5° livello 12.05-1.04.02.02.999 Altri assegni e sussidi assistenziali		
Capitolo 4084 Articolo STORNO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER L'ASSEGNO PRENATALE (DGR N. 1204 DEL 18/08/2020) (E.432)		
Causale	DGR N.1204 DEL 18/08/2020 REGIONE VENETO: ASSEGNO PRENATALE. IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RICHIEDENTI SECONDO LA GRADUATORIA DISPOSTA DALLENTE CAPOFILA DELLAMBITO SOCIALE VEN_21 LEGNAGO.	
Importo	2021	€ 22.000,00
Beneficiario	112 DIVERSI	

Il Responsabile
Quecchia Marcello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.